



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"EPIFANIO FERDINANDO"**

BRPS01101V - indirizzo Scientifico - Coreutico Via Eschilo – 72023 Mesagne (BR) - tel. e fax 0831772277
(BRTD01101P - indirizzo Economico) Via Damiano Chiesa – Mesagne (BR) - tel. e fax . 0831738652
(BRTF011011 - indirizzo Industriale - diurno) Via Grazia Deledda - San Pancrazio S.no - tel. e fax 0831667864
(BRTF011509 - indirizzo Industriale - serale) Via Grazia Deledda - San Pancrazio S.no - tel. e fax 0831667864
Email: bris01100e@istruzione.it **Pec:** bris01100e@pec.istruzione.it **Sito internet :** www.iisferdinando.gov.it
Cod.fisc.91033020743 - Cod.mecc.BRIS01100C-C.U.U. UFSVC8



Investiamo nel Vostro Futuro

Prot.n. (vedi segnatura)

Mesagne, (vedi segnatura)

-ALL'ALBO ON LINE
-ALLA SEZ.AMM.TRASPARENTE DEL SITO WEB

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di attrezzature meccaniche per officina ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs.50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 384,54 IVA esclusa (€ 469,14 IVA inclusa).

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"; -Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settori e per l'apprendimento delle competenze chiave".

Avviso Pubblico Prot. n.AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale.

TITOLO PROGETTO **FAB LAB:L'AZIENDA IN LABORATORIO**
MODULO **ITMM-MECCANICA E MECCATRONICA**
TITOLO MODULO **ATELIER DELLE TECNOLOGIE INNOVATIVE**
COD. ID. **10.8.1.B2-FESR PON-PU-2018-88**
[Sotto-Azione] **10.8.1.B2**
CUP **E87D18000850007**
CIG **Z462A97EE3**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA
IIS "EPIFANIO FERDINANDO" DI MESAGNE**

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto approvato con delibera del Consiglio di Istituto dell'11/2/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n.2 dell'11/2/2019;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sbocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n.55;
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTO	Part. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-otties, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla

	<i>data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».</i>
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, « <i>[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che « <i>Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]</i> », specificando tuttavia che « <i>Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento</i> »;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTI	i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO	il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
VISTO	l'Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"; -Azione 10.8.1 "interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settori e per l'apprendimento delle competenze chiave", ed il relativo finanziamento. Codice 10.8.1.B2-FESR PON-PU-2018-88;
VISTA	la delibera del Collegio dei docenti n.2 del 29/1/2018 relativa alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. in caso di ammissione al finanziamento;
VISTA	la delibera di proposta progettuale del Consiglio d'Istituto n.2 del 5/2/2018;
VISTA	la candidatura n. 1006934 acquisita al Sistema Informativo dei fondi strutturali (SIF 2020) in data 22/3/2018;
VISTA	la nota ministeriale prot.n.AOODGEFID/0009856 del 19/4/2018 con la quale l'Uff.IV Miur DGEFID Autorità di Gestione del PON ha comunicato all'USR Puglia l'elenco dei progetti autorizzati al finanziamento, sulla base delle graduatorie definitive pubblicate con nota prot.n. AOODGEFID/9516 del 13/4/2018;
VISTA	la Lettera di autorizzazione prot.n.AOODGEFID/9876 del 20/4/2018 dell'Uff.IV Miur DGEFID Autorità di Gestione avente per oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 – 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti Autorizzazione progetto;
RICHIAMATA	la determina a contrarre prot.n.4398 del 15/11/2018;
DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura di attrezzature meccaniche (Saldatrice) per il laboratorio di tecnologia innovativa nell'ambito del progetto Cod. 10.8.1.B2-FESR PON-PU-2018-88 modulo "Atelier delle tecnologie innovative" di cui alla comunicazione del MIUR - Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Ufficio IV prot. n. AOODGEFID/9876 del 20/04/2018 con la quale è stata comunicata l'autorizzazione a realizzare il progetto "FAB LAB: L'AZIENDA IN LABORATORIO";
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, come risulta dalle stampe assunte agli atti dell'Istituzione scolastica con prot.n.4569 del 12/11/2019;
PRESO ATTO	della rinuncia all'ODA n.5182962 da parte della ditta D'Amico S.r.l. in atti prot.n.4562/12.11.2019;
VERIFICATO	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante nuovo ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO	che non sussistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza trattandosi di mera fornitura di attrezzature;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di <i>ulteriore</i> indagine di mercato, ammonta ad € 384,54 IVA esclusa (€ 469,14 compresa IVA pari ad € 84,60);
CONSIDERATO	che, a seguito di <i>ulteriore</i> indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli dell'operatore F.E.R.T. S.a.s. di PALADINI Enrico e C. – con sede in Roma alla via Portuense n.100-Partita IVA 00934261009, Codice Fiscale 00813330586;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 384,54 IVA esclusa rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto vi è rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario e congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"> ✓ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ✓ ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con le P.A. in relazione a specifiche attività; ✓ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; ✓ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifica clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta,
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, poiché trattasi di operatore di comprovata solidità e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
VISTO	Art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale <i>«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTA	la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché l'apposita documentazione, con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
VISTO	Art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z462A97EE3 ;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 384,54 iva esclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite *nuovo* Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura di attrezzature meccaniche (**Saldatrice**) del laboratorio di tecnologia innovativa nell'ambito del progetto Cod. 10.8.1.B2-FESR-PON-PU-2018-88 modulo "Atelier delle tecnologie innovative" alla ditta **F.E.R.T. S.a.s. di PALADINI Enrico e C.** – con sede in Roma alla via Portuense n.100-Partita IVA 00934261009, Codice Fiscale 00813330586, per un importo complessivo della fornitura **€ 384,54** IVA esclusa (**€469,14** IVA inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 469,14** IVA inclusa da imputare sull'aggregato **P13-PON FESR FAB LAB:L'AZIENDA IN LABORATORIO** della scuola del Programma Annuale E.F. 2019;
- di nominare il Prof.Aldo Guglielmi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e articolo 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129, con le modalità previste Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
IL DIRIGENTE SCOLASTICO –Prof.Aldo Guglielmi**